Marocco: Mohammed VI, mondo sostiene nostra soluzione per Sahara

Autore : Redazione Arabia Felix

Data : 8 Novembre 2020

Nel suo discorso alla nazione per l'anniversario della Marcia Verde

Il re del Marocco, Mohammed VI, ha rivolto ieri sera 7 novembre un discorso al suo popolo in occasione del 45° anniversario della Marcia Verde.

Parlando in diretta televisiva, il capo di Stato marocchino ha spiegato che rispetto alla contesa del Sahara

> a livello di Nazioni Unite: approcci e tesi antiquate e irrealistiche sono state definitivamente distrutte con l'adozione delle ultime risoluzioni del Consiglio di Sicurezza.
>
> Queste recenti risoluzioni hanno anche confermato l'effettiva partecipazione delle parti reali interessate da questo conflitto regionale e hanno sancito l'irreversibilità della soluzione politica, realistica e consensuale.
>
> Questo orientamento è coerente con lo spirito dell'Iniziativa di autonomia marocchina, sostenuta dal Consiglio di sicurezza e dalle grandi potenze come unica opzione logica per risolvere questo conflitto.

Mohammed VI coglie l'occasione per celebrare i risultati diplomatici ottenuti a livello africano affermando che

> grazie al ritorno del Marocco alla sua famiglia africana, l'Organizzazione ha chiuso con successo il capitolo delle incessanti manovre di cui è stata vittima per anni.
>
> Da allora, l'Unione africana ha adottato un approccio costruttivo basato sul pieno sostegno agli sforzi dispiegati, su mandato esclusivo delle Nazioni Unite, dal suo Segretario generale e dal Consiglio di sicurezza.

Questo lavoro diplomatico si è quindi tradotto

sul piano legale e diplomatico: diversi Paesi hanno aperto consolati generali nelle città di Laâyoune e Dakhla, riconoscendo così, in modo chiaro e chiaro, il carattere marocchino del Sahara e affermando di essere pienamente fiduciosi riguardo alla sicurezza e alla prosperità che regnano nelle nostre province meridionali.

Allo stesso tempo

la stragrande maggioranza dei membri della comunità internazionale rifiuta di allinearsi alle tesi delle altre parti. Infatti, 163 Paesi, che rappresentano l'85 per cento degli Stati membri delle Nazioni Unite, non riconoscono altra entità nella regione che il Marocco.